

Codice A1906A

D.D. 27 febbraio 2025, n. 57

R.D. 1443/1927. Istanza della Società Savoini GMG S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Alzo di Pella' per feldspato. Comuni di San Maurizio d'Opaglio (NO) e Madonna del Sasso (VB). Codice P0063N.



ATTO DD 57/A1906A/2025

DEL 27/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: R.D. 1443/1927. Istanza della Società Savoini GMG S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Alzo di Pella' per feldspato. Comuni di San Maurizio d'Opaglio (NO) e Madonna del Sasso (VB). Codice P0063N.

Visto:

l'istanza ai sensi del R.D. 1443/1927 presentata in data 27 settembre 2024, protocollata al n.12053 /A1906A, perfezionata l'8 novembre 2024, con la quale il Legale rappresentante della Società proponente Savoini GMG S.r.l., con sede legale in Borgomanero (NO), via Pozzi n. 5, C.A.P. 28021, ha chiesto il conferimento del Permesso di ricerca denominato 'Alzo di Pella' per feldspato, esteso su un'area di 53 ettari nel territorio dei Comuni di Pella e San Maurizio d'Opaglio in Provincia di Novara e Madonna del Sasso in Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

la nota prot. n. 14023/1906A del 12 novembre 2024 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;

esaminata la documentazione allegata all'istanza, in particolare il programma dei lavori di ricerca consistente in:

- ricerca bibliografica e documentale di informazioni e dati provenienti da lavori minerari effettuati nella zona;
- esecuzione di rilievi topografici ed elaborazione plano-altimetrica di dettaglio, con sezioni dell'area;
- esecuzione di prospezioni sismiche ubicate lungo percorsi già disponibili;
- esecuzione di rilievi geologici, geomorfologici e geomeccanici;
- prelievo di campioni rappresentativi superficiali;
- analisi chimiche e mineralogiche dei campioni prelevati;
- elaborazione dei dati raccolti e redazione dei risultati ottenuti.

preso atto che:

il progetto di ricerca è stato assoggettato a procedura di verifica di VIA, di competenza della

Regione Piemonte, conclusa con D.D. n. 278/A1906A/2024 del 10 luglio 2024 che ha disposto l'esclusione del progetto dalla fase di VIA;

il Regolamento Europeo 2024/1252 dell'11 aprile 2024 ha incluso il feldspato nell'elenco delle materie prime critiche per l'Unione Europea;

la domanda della Società proponente Savoini GMG S.r.l., il programma di ricerca e il piano topografico, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio telematico dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 12 dicembre 2024;

a seguito della pubblicazione della domanda e degli allegati agli albi pretori on-line dei Comuni interessati non sono pervenute opposizioni al progetto;

in data 8 gennaio 2025 è stata convocata in modalità semplificata asincrona la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 5 del citato D.P.R. 382/1994;

l'Amministrazione Comunale di Madonna del Sasso con lettera del 24 gennaio 2025, prot. n. 762/A1906A, ha segnalato che la D.G.R. n. 92-14911 del 20 giugno 1978 ha disposto, allo scopo di tutelare la stabilità della rupe del Santuario della Madonna del Sasso, di inibire l'attività estrattiva e l'asporto di materiali sui mappali n. 644, 653, 654 del Foglio 8 del N.C.T. del Comune di Madonna del Sasso (VB) e sui mappali n. 604, 605, 717 del Foglio 4 del N.C.T. del Comune di Pella (NO);

con lettera prot.n. 1787/A1906A del 18 febbraio 2025, ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990 è stata comunicata alla Società proponente l'esistenza di motivi ostativi al rilascio del Permesso di ricerca in virtù della sopra richiamata D.G.R. n. 92-14911 del 20 giugno 1978, accordando 10 giorni per l'eventuale presentazione di controdeduzioni;

la Società proponente, con nota prot. n. 1871/A1906A del 20 febbraio 2025, ha controdedotto escludendo dall'area originariamente richiesta per il Permesso di ricerca sia i mappali fatti oggetto di divieto dell'attività estrattiva dalla D.G.R. n. 92-14911 del 20 giugno 1978, che altri mappali situati a Nord del Santuario della Madonna del Sasso, stralciando di fatto il Comune di Pella (VB) dall'area del Permesso. La nuova area risulta ridotta da 53 ettari a 25,82 ettari ed occupa i Comuni di San Maurizio d'Opaglio (NO) e Madonna del Sasso (VB).

Tutto ciò premesso, visti gli atti d'ufficio e quanto sopra esposto, si ritiene di accogliere l'istanza di conferimento del Permesso di ricerca per feldspato denominato 'Alzo di Pella' per 2 anni, prorogabili su richiesta del titolare, con le seguenti specifiche condizioni:

- considerato che l'art. 7 del R.D. 1443/1927 stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata, il Permesso viene conferito per anni 2 (due), a condizione che la sopra citata Società proponente effettui il pagamento dovuto per il primo anno, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente determinazione dirigenziale. Alla scadenza della prima annualità, il Permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l'anno successivo;
- al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca, il titolare del Permesso di ricerca è tenuto ad inviare annualmente al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti.

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del D.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs. 104/2017;
- D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Ambientale Integrata. Abrogazione della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361. 1;

- D.G.R. n. 4-8114 del 30/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- D.G.R. 29 marzo 2024, n. 14-8374 Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA);
- Regolamento Europeo n. 2024/1252 dell'11 aprile 2024 - Allegato II che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1724 e (UE) 2019/1020;
- Legge 08 agosto 2024, n. 115 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2024, n. 84, recante disposizioni urgenti sulle materie prime critiche di interesse strategico";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. di conferire al proponente Società SAVOINI GMG S.r.l. , con sede legale in Borgomanero (NO), via Pozzi n. 5, C.A.P. 28021, il Permesso di ricerca denominato 'Alzo di Pella' per feldspato, situato nel territorio dei Comuni di San Maurizio d'Opaglio in Provincia di Novara e Madonna del Sasso in Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, esteso su un'area di 25,82 ettari, come risulta dallo stralcio proposto dal proponente con nota prot. n. 1781/A1906A del 20 febbraio 2025. Il Permesso di ricerca viene conferito per anni 2 (due), a condizione che il suddetto proponente effettui il pagamento del diritto di cui al punto 4, lettera a) entro 30 giorni dalla data di notifica della presente determinazione per il primo anno. Il conferimento del permesso decorre dalla data di tale pagamento. Alla scadenza della prima annualità, il Permesso di ricerca sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento del diritto dovuto per l' anno successivo, nella misura e con le modalità individuate al punto 4, lettera a). La proroga decorrerà dalla data di tale pagamento.
2. L'area del Permesso di ricerca, entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su ettari 25,82, come risulta dallo stralcio proposto dal proponente con nota prot. n. 1781/A1906A del 20 febbraio 2025, ed è delimitata con linea continua di colore rosso sul Piano topografico alla scala 1:10.000 che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati da una lettera maiuscola progressiva da A a G ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N):

VERTICE e COORDINATE EST NORD

A 451.047,71 5.070.891,09

B 451.346,61 5.071.048,64

C 451.540,80 5.070.955,72

D 451.472,11 5.070.740,13

E 451.510,56 5.070.680,46

F 451.265,68 5.070.385,09

G 450.972,37 5.070.385,09

3. Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda.
4. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:
 - a. corrispondere ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927, per il permesso di ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a 3,97 euro per ettaro, per un importo complessivo di € 102,50 (centodue/5 euro), mediante versamento con l'applicativo piemontepay. Il pagamento del diritto dovuto per l'anno seguente, di importo pari a quello del primo anno (€ 102,50), dovrà essere versato entro la scadenza dell'anno stesso. I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2025 (accertamento n. 2025/289) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2026;
 - b. inviare, ogni 12 mesi, al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
 - c. fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
 - d. provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990 citata nelle premesse.
5. Qualora in sede operativa risultasse necessario modificare sostanzialmente il progetto, il proponente è tenuto a richiedere all'Autorità competente l'avvio di una procedura di variante del permesso di ricerca rilasciato; qualora le modifiche previste potrebbero comportare potenziali effetti significativi sull'ambiente, il proponente è tenuto a richiedere l'avvio di una procedura di VIA ai sensi del D.lgs. 152/2006.

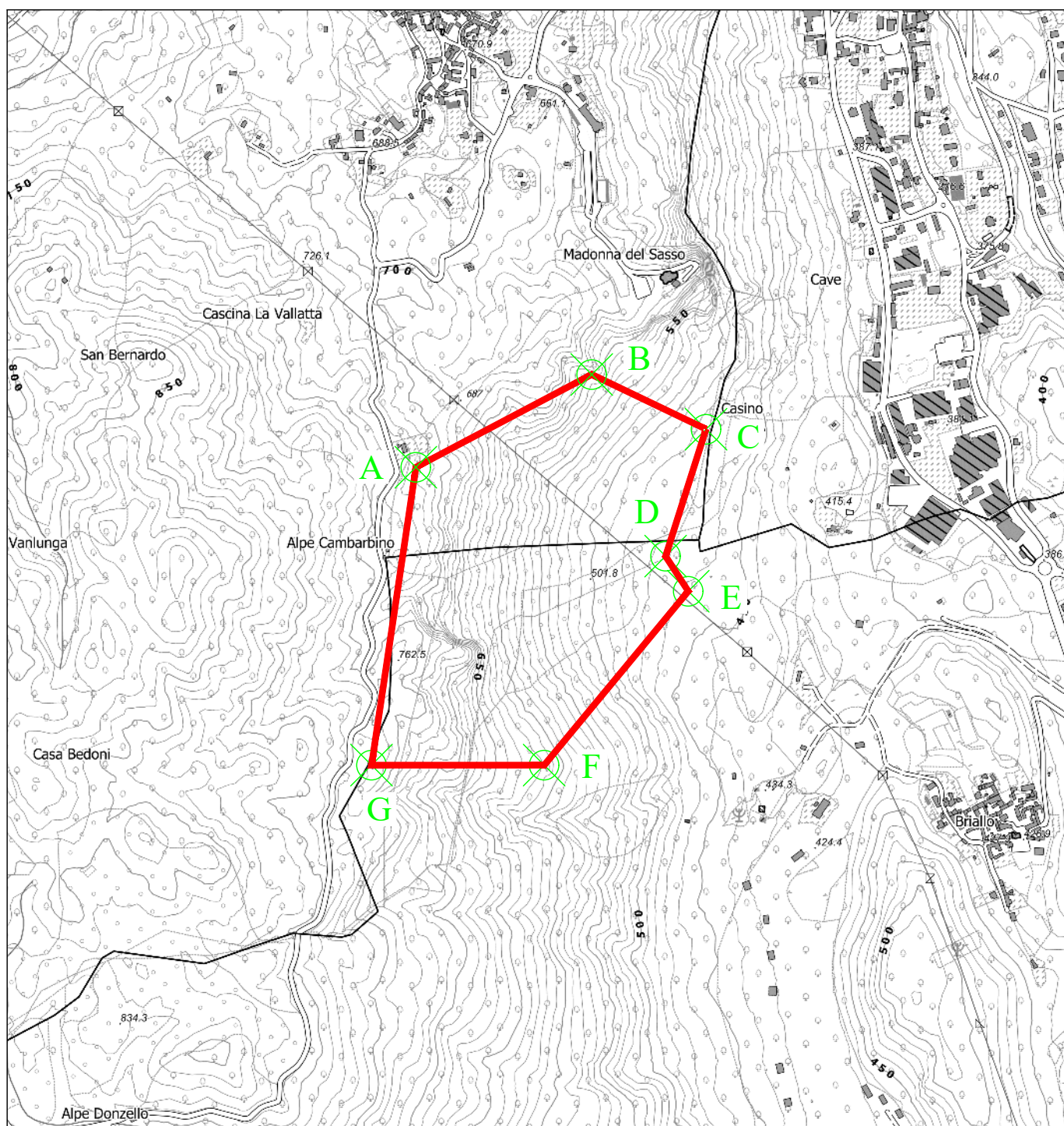
La presente determinazione sarà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Allegato



LEGENDA



Delimitazione dell'area di ricerca



Identificazione dei vertici topografici



TELLUS s.r.l.
Topografia · Geologia · Servizi per l'ingegneria

Data:
20-02-2025

Allegato N.:
1

Scala:
1:10.000

Corografia: C.T.R. sez. 094010 "San Maurizio d'Opaglio"